

Approvato all'unanimità il regolamento sul diritto di interpello per i tributi comunali; ancora cause legali in sospenso

# Avanzo di amministrazione di 1,2 milioni

*Metà della somma è vincolata, l'altra parte sarà investita in opere pubbliche*

**Boves** - Un avanzo di amministrazione di quasi 1,2 milioni di euro, di cui circa la metà vincolato e l'altra parte di 600 mila euro da investire. È questo, in sintesi, il rendiconto di gestione 2015 approvato la settimana scorsa dal consiglio comunale con 9 voti a favore, 3 contrari (Cristina Bersani, Maria Peano e Federica Giuliano) e 1 astenuto (Angelo Marchisio). Le cifre sono state illustrate dall'assessore al bilancio, Livio Rossi e subito contestate dall'opposizione che ha chiesto maggior coraggio nell'investire e più ottimismo sul futuro. "La volontà di investire c'è - ha risposto il sindaco Maurizio



Paoletti - ma il problema sono le risorse, molto calate rispetto al passato". Paoletti ha parlato di gestione estremamente oculata, ricordando che se i 220 mila euro destinati alla ricostruzione del ponte sul Colà rientreranno in cassa al ter-

mine della causa legale in corso che il Comune spera di vincere, potranno essere investiti in altre opere.

Nel frattempo il consiglio ha dovuto approvare due debiti fuori bilancio per pagare altrettante cause legali (perse) contro il Tar. Si tratta di una vicenda risalente a sette anni fa quando i coniugi Geppino e Luigina Pellegrino presentarono due ricorsi per l'annullamento di provvedimenti amministrativi comunali (variante parziale al piano regolatore e permesso di costruire) che limitavano l'insediamento di nuove attività commerciali alimentari della Società Edi Green alla quale i ricorrenti avevano venduto la proprietà. Il Tribunale amministrativo del Piemonte ha condannato il Comune a rifondere le spese legali per un totale di oltre 12 mila euro a favore dei ricorrenti: il nuovo supermercato è già funzionante da tempo.

I lavori del consiglio comunale sono poi proseguiti con l'approvazione unanime del regolamento (6 articoli) sul diritto d'interpello per i tributi comunali. Il regolamento fissa delle regole procedurali che consentono al contribuente di

conoscere preventivamente quale sia la portata di una disposizione tributaria o l'ambito di applicazione della disciplina sull'abuso e, di conseguenza, il comportamento del Comune in fase di controllo. Via libera anche alla convenzione tra i Comuni dell'Unione montana per la gestione associata della Commissione locale per il paesaggio. Il gruppo di Bersani si è invece astenuto sull'approvazione della modalità di calcolo del contributo straordinario di urbanizzazione che peraltro non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Al termine della seduta si è svolto un lungo dibattito sull'ordine del giorno "Utero in affitto: carcere per la maternità surrogata" proposto dagli assessori Enrica Di Ielsi e Raffaella Giordano per chiedere di "punire con la reclusione chiunque fruisca della pratica di surrogazione della maternità, così come chi la organizza, favorisce e pubblicizza". Il testo è stato approvato con i 9 sì della maggioranza e 4 astensioni delle opposizioni.

**Carla Vallauri**